



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Alla Direzione generale degli ordinamenti
della formazione superiore e del diritto
allo studio

dgordinamenti@pec.mur.gov.it

Oggetto: Schema di Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca, di revisione e aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente, attuativo dell'art. 4, comma 2-bis, del Decreto legislativo 59/2017.

Adunanza del 18 e 19 dicembre 2023

Il Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

- VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508 “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati” e, in particolare, l'art. 3, comma 1;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, e in particolare l'articolo 1, commi da 115 a 120;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, comma 180 e comma 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, e in particolare gli articoli 2-bis, 2-ter, l'articolo 13 e l'articolo 18-bis;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 agosto 2017, (n. 616), recante “Modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59”;
- CONSIDERATO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, presentato alla Commissione europea ai sensi degli articoli 18 e seguenti del Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e in particolare gli obiettivi specifici della Missione 4, Riforma 2.1 – Riforma del sistema di reclutamento dei docenti;
- VISTA la necessità e l'urgenza della formulazione di un parere da parte del Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale relativamente allo schema di decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto col Ministro dell'Università e della Ricerca, recante “Revisione e aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

l'accesso ai ruoli del personale docente, attuativo dell'art. 4, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n.59/2017”;

UDITA la relazione del Coordinatore della Commissione “Politiche per la valutazione, la qualità e l'internazionalizzazione della didattica, della ricerca, della produzione e della terza missione”;

OSSERVA

preliminarmente, dopo aver letto e analizzato attentamente la bozza di decreto, che la stessa sia sostanzialmente corretta e aderente alle normative scolastiche, alle indicazioni nazionali, alle raccomandazioni europee e alle competenze relative.

Ritiene, tuttavia, di formulare le seguenti osservazioni, di principio e di merito.

Osservazioni di principio

In premessa il CNAM ritiene indispensabile segnalare come il coinvolgimento pieno e tempestivo di tale organo nell'ambito dell'elaborazione dei documenti normativi che riguardano la formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di I e II grado debba rappresentare una prassi ordinaria. Al tempo stesso è necessario mettere definitivamente alle spalle una modalità di procedere che costringe il CNAM ad analizzare regolamenti di dimensioni assai ampie in tempi strettissimi. Inoltre, tali documenti sono solitamente frutto di gruppi di lavoro che non vedono coinvolto il CNAM stesso in cui sono presenti tutte le competenze utili e necessarie per formulare proposte e per segnalare criticità relativamente al mondo dell'Alta Formazione artistica, musicale, coreutica del design e del restauro.

Tenuto conto che l'ultimo intervento normativo risale al 2017 (DM 259/17 che integra e modifica il DPR 19/16), il riordino delle classi di concorso del settore scolastico sul versante dell'alta formazione artistica musicale e coreutica deve tenere ben presente tre aspetti:

- l'entrata in ordinamento dei percorsi di Diploma Accademico di II livello (DM 14/18);
- l'ampliamento ulteriore e la diversificazione dell'offerta formativa;
- la possibilità di superare il meccanismo dei titoli congiunti attraverso percorsi di studio flessibili con precisi vincoli in termini di numero di CFA relativi ai vari SAD.

In generale si rappresenta l'esigenza di una ponderata revisione complessiva di tutte le classi di concorso alla luce delle esigenze della contemporaneità, delle modifiche avvenute nell'ambito dell'offerta formativa e consci dell'importanza della tematica in oggetto, che va ad incidere sul futuro culturale del paese.

In merito alle classi di Concorso relative alle discipline di competenza di questo Consiglio, si ritiene preventivamente che gli accorpamenti proposti per le discipline musicali, ovvero:



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

- A-29 (Musica negli istituti di istruzione secondaria di II grado) e A-30 (Musica nella scuola secondaria di I grado);
- A-53 (Storia della musica) che va a ricomprendere sia la docenza nei Licei Musicali che nei Licei coreutici;

siano fondamentalmente corretti e congrui, per ovvi motivi anche di organizzazione delle procedure concorsuali, anche alla luce della residualità numerica, ad oggi, delle cattedre di A-29 e di Storia della Musica nei licei Coreutici, ove esistenti.

Si ritiene, invece, totalmente incongruo e non accettabile l'accorpamento riguardo alle discipline A-01 (Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado) e A-17 (Disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione secondaria di II grado) in quanto riguardanti ordini di scuola diversi e soprattutto perché coinvolge anche discipline tra loro assolutamente differenti e ciò influisce sulla qualità degli insegnamenti. E ciò anche alla luce della diversità e della complessità caratterizzanti le fasce d'età che vanno dalla prima media inferiore (11 anni) fino alla maturità (19 anni). Inoltre darebbe adito a confusione e a probabile contenzioso che potrebbe crearsi riguardo al possesso dei titoli di accesso, delle già richieste istanze di accreditamento per i percorsi formativi da parte delle Istituzioni. In generale darebbe luogo ad un serio impoverimento culturale nelle aree artistiche causata da una revisione delle discipline artistiche rispondente solo a mere logiche di razionalizzazione.

In merito alle specifiche classi di concorso, si ritiene indispensabile nel contempo suggerire alcuni aspetti di fondamentale rilievo sulle specifiche classi di concorso.

A-01 Disegno e storia dell'arte nell'istruzione secondaria di I e di II grado

Colonna note

Modificare le seguenti:

- (3) *Congiunti al diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o al diploma di liceo artistico previgente ordinamento (tutti gli indirizzi).*

Motivazione: si propone di eliminare il riferimento a titoli rilasciati cinquant'anni fa e nemmeno richiamati nei vigenti ordinamenti delle classi di concorso

- 6) *Per i titoli rilasciati a decorrere dal 1° gennaio 2025, con 24 CFA in settori disciplinari afferenti alle aree di Disegno e rappresentazione del progetto (ISDR) e di Storia dell'arte e del design (ISSC).*

Motivazione: l'integrazione è finalizzata a chiarire senza equivoci che i titoli conseguiti entro il 2024 non necessitano dei CFA indicati.



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

7) I DA di II livello sperimentali conseguiti prima del riordino dell'istituzione dei corsi accademici di II livello ordinamentali di cui al DM 14/2018, sono corrispondenti ai nuovi DASL e DISL e costituiscono quindi valido titolo d'accesso.

Motivazione: si chiede di utilizzare le denominazioni corrette previste dalle norme richiamate. Il DM 14/18 prevede l'entrata in ordinamento dei percorsi di II livello e non un mero riordino dei percorsi sperimentali.

A-30 Musica nell'istruzione secondaria di I grado e di II grado

Note

(4) I DA di vecchio ordinamento o di II livello sperimentali conseguiti prima dell'istituzione dei corsi accademici di II livello ordinamentali di cui al DM 14/2018, sono corrispondenti ai nuovi DCSL e costituiscono quindi valido titolo d'accesso.

Motivazione: si chiede di utilizzare le denominazioni corrette previste dalle norme richiamate. Il DM 14/18 prevede l'entrata in ordinamento dei percorsi di II livello e non un mero riordino dei percorsi sperimentali.

A-53 Storia della musica e della danza

Note

(3) Purché congiunto al diploma di scuola secondaria superiore e con almeno 48 CFA nel settore CODM/04 "Storia della musica" o 36 CFA nel settore CODM/04 e 12 CFA nel settore CODM/03 "Musicologia sistematica" di cui al DM 90/09.

(4) Con almeno 48 CFA nel settore CODM/04 "Storia della musica" o 36 CFA nel settore CODM/04 e 12 CFA nel settore CODM/03 "Musicologia sistematica" di cui al DM 90/09.

(5) Con almeno 30 crediti in ambito coreologico nel settore scientifico disciplinare L-ART/05 e/o nei settori artistico- disciplinari ADTS/02 e ADTS/04 di cui al DM 125 del 2009.

Motivazione: Le note fanno riferimento a titoli di studio in cui mediamente la parte storica ha un rilievo limitato. Poiché l'insegnamento della "Storia della Musica" e della "Storia della Danza" nel Liceo musicale e coreutico fa riferimento anche agli strumenti di indagine storica e alla loro applicazione nelle prassi esecutive è necessario che i CFA abbiano una dimensione congrua. Contrariamente si avrebbe un pesante abbassamento dei livelli di conoscenza dei docenti più volte denunciata dai musicologi. Quanto alla Storia della Danza, in analogia a quanto già evidenziato per



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

l'Università e per i Settori Scientifici Disciplinari, si fa presente che anche nell'AFAM esistono analoghe discipline per Storia della Danza e Teoria della Danza (SAD ADTS/04 e ADTS/02) che vengono impartite nell'Accademia Nazionale di Danza e, pertanto, si richiede l'integrazione suddetta.

Nello schema di revisione:

all'Articolo 1 - Oggetto e definizioni

Al comma 2 sostituire:

1. *SAD: settori accademico-disciplinari.* con: *SAD: settori artistico-disciplinari*

Tutto ciò premesso, nel chiedere il recepimento delle osservazioni sviluppate qui, ribadendo con forza la necessità di una revisione organica delle classi di concorso anche alla luce della rinnovata offerta formativa, auspicando la costituzione di un tavolo di lavoro MIM e MUR che includa il CNAM e per il quale sin da ora si assicura piena collaborazione.

DELIBERA

di esprimere un parere complessivamente favorevole in merito alla bozza di decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto col Ministro dell'Università e della Ricerca, recante "Revisione e aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente, attuativo dell'art. 4, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n.59/2017"

Roma, 18 dicembre 2023

La Presidente

(Prof.ssa Giovanna Cassese)